



Il Museo Bagatti Valsecchi

presenta la mostra

Manuela Bedeschi
Illuminate riflessioni

a cura di Matteo Galbiati

17 ottobre 2025 – 4 gennaio 2026

Museo Bagatti Valsecchi
Via Gesù 5, Milano

Inaugurazione su invito 16 ottobre ore 18

Il Museo Bagatti Valsecchi accoglie ancora una volta l'arte contemporanea e presenta la mostra *Manuela Bedeschi. Illuminate riflessioni*, a cura di Matteo Galbiati. L'artista vicentina utilizza il neon come principale linguaggio espressivo per questa esposizione, trasformando segni e parole in luce, materia ed esperienza sensibile. Le sue installazioni leggere e vibranti, spesso concepite come interventi site-specific, danno forma a riflessioni intime e collettive, investendo le opere di una rinnovata forza poetica ed emozionale. Nelle sale della Casa Museo Bagatti Valsecchi, i suoi interventi si intrecciano con i motti latini, l'arredo e la collezione presenti nelle varie stanze, generando un dialogo silenzioso tra memoria e contemporaneità. In questo ambiente domestico, dove ogni oggetto racconta una storia, i messaggi di luce diventano testimonianza di affetto, ricordo e relazione, suggerendo un senso del quotidiano che incontra il museo quale luogo dell'intimità e della memoria condivisa.

Il curatore Matteo Galbiati scrive: *“Al Museo Bagatti Valsecchi, dove ogni innesto costituito da ciascuna opera è stato pensato, se non realizzato appositamente, e scelto con estrema attenzione e cura per questi ambienti tanto mirabili, il suo linguaggio vive di un’amplificata e maggiore relazione con il luogo, i suoi contenuti, le sue iscrizioni e le sue tradizioni. Il neon di Bedeschi accende frammenti di una storia che ritorna ad appartenerci nell’oggi: basta soffermarsi e leggere per richiamare quelle connessioni che si vivificano in un’utile pausa riflessiva. Che è, in definitiva, il vero e inevitabile momento di conoscenza da osservare sino alla fine”*.

La linea direttrice perseguita da Bedeschi nell'immaginare e costruire la mostra si basa sul valore etico e morale che la parola assume all'interno del Museo Bagatti Valsecchi. Ciò si traduce nella presenza di opere inedite e site-specific, ispirate proprio ai motti latini presenti nella casa, tra le quali si cita l'installazione *RESPICE FINEM*, cui viene conferito uno spazio distinto dal canonico percorso di visita. Situata sulla terrazza che affaccia sul cortile interno, essa sconfina all'esterno del Palazzo, appropriandosi – in accordo con il gusto dell'artista – di uno spazio altro. Un'opera manifesto, che rimarrà esposta per tutto il 2026, pensata per attrarre lo sguardo e invitare il visitatore ad una riflessione personale.

Il percorso espositivo si snoda così, sala dopo sala, in un dialogo armonico con i differenti ambienti domestici in cui un tempo viveva la famiglia Bagatti Valsecchi.



Ogni opera di Manuela Bedeschi - parola, forma geometrica o segno - determina un significato che vale in prima istanza come immagine. Essa, caricandosi di luce, non può fare a meno di sollecitare nel visitatore delle riflessioni peculiari e intime, come spiega l'artista: *“Non ci fermiamo più a guardare quello che ci circonda, le persone e soprattutto la natura, pensare alle nostre e altrui caratteristiche, sia ai problemi che a volte solo con qualche attimo di riflessione si risolvono, sia alle cose buone che aiutano il mondo. E poi soprattutto ascoltare. Quest'ultima è l'attività più in disuso verso noi stessi, gli altri e il mondo naturale che manda segnali fragorosamente rumorosi verso i quali siamo diventati totalmente sordi. Esporli a caso in luoghi non dediti a presentare arte penso che attiri di più l'attenzione perché vengono inizialmente scambiati per scritte pubblicitarie (un nuovo supermarket?), e poi quando si capisce che no, non è così, allora ci si può fermare un attimo a pensare: perché? Cosa devo pensare, guardare, ascoltare? E qualcosa affiora dalla frettolosa distrazione, e per me è già un piccolo contributo a rallentare l'indifferenza ormai diventata una pericolosa abitudine”*.

Manuela Bedeschi. Illuminate riflessioni

a cura di Matteo Galbiati

17 ottobre 2025 – 4 gennaio 2026

Museo Bagatti Valsecchi

Via Gesù, 5

20121 Milano

www.museobagattivalsecchi.org

Orari d'apertura:

mercoledì: 13-20

giovedì e venerdì: 13-17.45

sabato e domenica: 10-17.45

lunedì e martedì chiuso

Costi del biglietto (comprensivi di audioguida e contributo per il restauro):

Intero: 12,00 €

Ridotto e convenzioni: 9,00 €

Universitari con tessera e adulti sopra i 65 anni (dettaglio delle convenzioni su www.museobagattivalsecchi.org)

Bambini e ragazzi tra 6 e 17 anni compiuti: 2,00 €

Bambini fino a 5 anni compresi, accompagnatori di persone con disabilità, Amici del Museo Bagatti Valsecchi,

Membri ICOM: ingresso gratuito

Info e prenotazioni:

T: (+39) 02 7600.6132 | info@museobagattivalsecchi.org

Prenotazioni gruppi:

visiteguidate@museobagattivalsecchi.org

Ufficio Stampa Museo Bagatti Valsecchi

Maria Chiara Salvanelli

M. (+39) 333 4580190 E-mail press@museobagattivalsecchi.org